

La mostra “GESTI SCOLPITI” di JAGO al Teatro Antico di Taormina aperta al pubblico nel weekend di Pasqua

Orari Venerdì Santo, Pasqua e Pasquetta
Dalle 9.00 alle 19.15



Jago - David – bronzo

Fino al 3 maggio 2026
Teatro Antico di Taormina – Parco Archeologico di Naxos Taormina

Al **Teatro Antico di Taormina**, durante il **Venerdì Santo**, il **weekend di Pasqua** e il **lunedì di Pasquetta**, la mostra “**Gesti Scolpiti**” dello scultore **Jago** sarà aperta al pubblico **dalle 9.00 alle 19.15** (biglietteria aperta dalle 9.00 alle 18.30), offrendo a turisti e residenti l’opportunità di vivere un’esperienza culturale speciale durante i quattro giorni di festa.

Nel contesto emblematico di Taormina, crocevia di civiltà e teatro di memorie antiche, vengono messe in dialogo **quattro opere** di Jago: *Impronta Animale* (2012), *Memoria* (2015), *Prigione* (2016) e *David* (2024, bronzo). La mostra, sin dalle prime settimane di apertura, ha riscosso un interesse straordinario da parte del pubblico: l’entusiasmo, la curiosità e l’apprezzamento di visitatori di ogni età si sono tradotti in **numeri da record**. Un risultato che rappresenta un primato storico per il **Parco Archeologico di Naxos Taormina** e che conferma il forte richiamo dell’iniziativa. La mostra unisce la potenza evocativa delle sculture di Jago con la suggestione del contesto archeologico e dimostra la straordinaria capacità della scultura contemporanea di dialogare con il patrimonio millenario del territorio, affermandosi come **uno degli eventi culturali più rilevanti dell’anno in Sicilia e nel panorama nazionale**. Qui, le

suggestive sculture si inseriscono come gesti scolpiti nel tempo, testimoni di una continua necessità espressiva che attraversa epoche e linguaggi.

Raffaele Quattrone, sociologo e curatore di arte contemporanea, sulla rivista internazionale **Meer** scrive: “*Gesti Scolpiti può essere letto come una meditazione sulla libertà e la responsabilità. Le sculture di Jago non offrono soluzioni, pongono domande. Cosa significa lasciare una traccia oggi? Chi decide quali corpi possono essere visti, quali gesti sono consentiti*



Jago - Jacopo Cardillo

e quali immagini circolano? Situando queste domande all'interno di un antico sito, la mostra insiste sulla loro continuità. Nella pietra duratura del Teatro Antico, queste opere non si limitano ad esistere; ascoltano, rispondono e insistono. La scultura, qui, non è una reliquia della storia, ma una lingua viva, che continua a chiedere, con urgenza e tranquillità, cosa significhi essere umani.”

Le prime tre sculture, scolpite in **marmo statuario**, ruotano attorno al **tema della mano**: simbolo di contatto, creazione, affermazione personale. È attraverso la mano che l'essere umano lascia un segno, affonda nella materia, costruisce memoria. Non solo strumento, ma autoritratto: **presenza viva che attraversa il tempo**.

In **Impronta Animale**, la mano si fa reperto: un segno primordiale che richiama le pitture rupestri, rievocando un contatto ancestrale con la terra e con la nostra storia profonda. **Memoria**, presenta un'impronta di mano scavata nella pietra. L'opera riflette sulla memoria e sull'eredità, rendendo tangibile la traccia della presenza umana come simbolo di permanenza e ricordo. In **Prigione**, l'immagine scolpita, avvolta nelle pieghe del marmo, sembra voler emergere da una prigione di pietra. I contorni della figura umana sono appena delineati, mentre le membra si estendono con un forte senso di tensione. Il **gesto è tutto**: urgenza di esistenza, **simbolo della lotta per liberarsi da ciò che costringe**.



Jago – Prigione (particolare)



Jago - Impronta Animale



Jago – Memoria (particolare)

La quarta scultura è quella della **David**, realizzata in bronzo e alta 181 cm. L'opera è approdata simbolicamente nello splendido teatro affacciato sul mare e, ad oggi, è esposta sulla sommità delle tribune del Teatro Antico, dopo aver compiuto il giro del mondo a bordo della nave Amerigo Vespucci.

L'imponente opera in bronzo porta con sé il peso di una narrazione epica e contemporanea, reinterpretando in chiave moderna il **mito di David e Golia** per raccontare una storia diversa, ma sempre piena di **coraggio** e **rivalsa**. L'iconografia è riconoscibile nella postura fiera della figura femminile (che richiama il celebre *David* di Michelangelo), nella fionda e nella pietra che stringe tra le mani — elementi che tornano come segni ricorrenti negli ultimi capolavori dell'artista. Il progetto della *David* nasce nel 2021 con un primo bozzetto in argilla realizzato a mano. Da quell'immagine iniziale sono nate diverse versioni in argilla e gesso, fino ad arrivare al modello attuale, tradotto in bronzo attraverso l'antica **tecnica della fusione a cera persa**. La versione definitiva, scolpita in marmo di Carrara e alta oltre 4 metri, rappresenterà la pietra miliare del percorso artistico di Jago, impegnandolo in una vera e propria impresa.

L'esposizione, organizzata da **Aditus** e **Civita Sicilia**, in collaborazione con **BAM**, rimarrà aperta al pubblico **fino al 3 maggio 2026**.

INFO UTILI:

TITOLO: "GESTI SCOLPITI"

QUANDO: Fino al 3 maggio 2026

DOVE: Teatro Antico di Taormina – Parco Archeologico di Naxos Taormina

ORARI: dal lunedì alla domenica, orari variabili e visionabili al link:

<https://aditusculture.com/esperienze/taormina/musei-parchi-archeologici/teatro-antico-di-taormina>

BIGLIETTI: intero 16 € - ridotto 9€ (per specifiche su riduzioni e gratuità):

<https://aditusculture.com/esperienze/taormina/musei-parchi-archeologici/teatro-antico-di-taormina>

Link foto e video allestimento e inaugurazione:

https://drive.google.com/drive/folders/10B_25jhlAxTxbt1A1VhqC3Yx3z1hpFUw

UFFICIO STAMPA MOSTRA:

CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

Tel +39 051 6569105 – Mob +39 392 2527126

info@culturaliart.com

www.culturaliart.com

CONTATTI UFFICIO STAMPA JAGO:

Marilena D'Asdia - marilena.dasdia@mncomm.it - +39 342 318 6664

Viviana Pepe - viviana.pepe@mncomm.it - +39 346 660 0299

Giulia Tucci - giulia.tucci@mncomm.it - +39 3929591944